



Il Difensore Civico

## Decisione n 16 dell'11 aprile 2019

### **OGGETTO:**

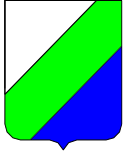
**Sig.ra (*Omissis*) – Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90**

### **IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE**

VISTA l'istanza del 22.02.19, acquisita al protocollo n° 324, con la quale l'Avv. (*Omissis*) in nome e per conto della Sig.ra (*Omissis*), ha richiesto al Difensore Civico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 4 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il riesame del diniego opposto dal (*Omissis*) con nota del 12.02.19 alla propria richiesta di accesso alla documentazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa nel corso del 2018 nonché il percorso storico del lavoratore Sig. (*Omissis*), dal quale la Sig.ra (*Omissis*) è in procinto di separarsi;

VISTA la nota, prot. n. 2505 del 19.12.2018, con la quale quest'Ufficio, prima di esaminare nel merito la questione, ha chiesto all'Amministrazione in argomento di fornire le ragioni ostative all'accoglimento della richiesta d'accesso, assegnando un termine massimo di 20 giorni per la formulazione delle richieste motivazioni;

PRESO ATTO che la suddetta Amministrazione non ha fornito riscontro nel termine sopra assegnato e che pertanto il silenzio dell'Ente appare



significativo ai fini dell'adozione del presente provvedimento non avendo comunicato eventuali ragioni ostantive mosse dal controinteressato;

#### CONSIDERATO:

- che in ordine alla questione oggetto d'istanza, la giurisprudenza si è espressa, in maniera costante, affermando il diritto del coniuge, nel corso del giudizio di separazione personale ad accedere alle informazioni sui rapporti finanziari dell'altro coniuge mettendo, di fatto, a disposizione del privato per interessi legati alle sorti della vita post-matrimoniale, gli strumenti utilizzati dal fisco per il controllo del contribuente (*TAR Campania, sesta sezione, sentenza 5763/2018*);
- che il Tar Lazio con sentenza 35020/2010, ha statuito che *"In caso di separazione la ex moglie ha diritto ad accedere ai CUD dell'ex marito per poter prendere conoscenza di eventuali indennità percepite che non rientrano nella dichiarazione dei redditi"* spiegando, nella fattispecie, *"che le situazioni lavorative/reddituali non costituiscono un dato sensibile non rientrando nell'elenco dell'articolo 4, comma 1, del Dlgs 196/2003"* e pertanto la P.A. non può rigettare la richiesta di accesso ai documenti reddituali del coniuge per l'esigenza di tutelare la privacy;
- che la Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi con decisione adottata in data 17.05.2018, ha avuto modo di esprimersi su analogo ricorso accogliendo la tesi della ricorrente e stabilendo che *"quanto alla sussistenza di una situazione legittimante all'accesso, l'istante appare titolare di un interesse differenziato all'accesso richiesto con riferimento alla deduzione di una finalità difensiva, ex art.*



Il Difensore Civico

*24 comma 7 della legge 241/’90, della documentazione de qua necessaria per curare o difendere gli interessi della istante in giudizio”;*

- che con la predetta decisione la Commissione ha inoltre precisato che il diritto alla riservatezza in capo al controinteressato non consente, “*nel bilanciamento dei contrapposti interessi, la degradazione del diritto di accesso*”, in quanto “*i dati reddituali non rientrano nel novero dei dati sensibili ex dlgs 196/2003 art. 4 comma 1*”;

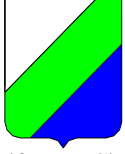
RITENUTO, pertanto, che, nel caso di specie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per ottenere l'accesso agli atti in questione, secondo il disposto di cui all'art. 22 della L. n° 241/90 e che la documentazione richiesta è collegata strumentalmente alla situazione giuridicamente rilevante che si intende tutelare per l'accoglimento della quale è sufficiente l'esistenza di un interesse apprezzabile e non rilevando a questi fini la mancanza di un non meglio precisato “titolo” cui si riferisce il (*Omissis*) con la predetta mail del 12.02.19;

Tutto ciò premesso

### **DECIDE**

1. di ritenere accoglibile la richiesta di riesame presentata dall'Avv. (*Omissis*) in nome e per conto della Sig.ra (*Omissis*) intesa ad ottenere copia della documentazione come specificata in epigrafe;

REGIONE  
ABRUZZO



Il Difensore Civico

2. di comunicare il presente atto, a norma dell'art. 25 comma 4 della L. n° 241/90 e successive modifiche e integrazioni, al ricorrente ed al *(Omissis)*.

***Il Difensore Civico Regionale***

*Avv. Fabrizio Di Carlo*